

risultati vengono ad essere sempre più evidenti.

La questione alla quale alludo riguarda la lavorazione del suolo dei vigneti. Si sostiene da molti che la vangatura e le zappature risultano alle viti più di danno che di vantaggio e che basta raschiare il terreno ad un mezzo centimetro di profondità ogni qualvolta occorra, per mantenere pulito il terreno dalle cattive erbe, per ottenere una maggiore produzione.

Perché ciò sia possibile è necessario innanzi tutto che il terreno risulti immune da gramigna, perché se questa vi allignasse, allora in breve tempo invaderebbe lo strato arabile in modo così potente da inceppare lo sviluppo radicale delle viti.

E' una questione che viene ad urtare tutto quanto si è detto e si è scritto al riguardo per il passato. Certamente mi annovero fra gli increduli; ma pure nondimeno credo dovere dire ai viticoltori di fare al proposito alcune esperienze, le quali serviranno a chiarire la cosa.

Se i risultati concordano con quelli ottenuti in Francia si va incontro ad un bel risparmio di mano d'opera, risparmio necessario in quest'epoca, nella quale si ha la pleora di produzione.

Riferisco i risultati delle esperienze fatte dal prof. Ravaz alla scuola di viticoltura di Montpellier.

Un appezzamento (A) non fu lavorato, ma solamente raschiato a mezzo centimetro di profondità ed ha fornito, per ogni ettare, Ql. 164,30 di uva e Ql. 23,13 di sarmenti. Un altro appezzamento (B) fu sottoposto alle ordinarie cure di coltivazione e di lavorazione e si ottennero Ql. 142,92 di uva e Ql. 19,03 di sarmenti.

Nell'anno successivo, 1904 — lo scorso anno — ha proseguito l'esperienza continuando il medesimo sistema sui due appezzamenti. Nell'appezzamento B si interro la materia fertilizzante che nell'appezzamento A si diede in copertura. I risultati sono stati approssimativamente identici a quelli dell'anno precedente. L'appezzamento A diede, per ettare, Ql. 160,95 di uva e Ql. 17,82 di sarmenti, mentre l'appezzamento B non ha dato che Ql. 136,40 di uva e Ql. 16,28 di sarmenti.

Nel 1903 la differenza di raccolto in favore dell'appezzamento raschiato non era che di Ql. 21,30 di uve; nel 1904 fu di Ql. 24,55.

Questi risultati, straordinari già per loro propria natura, diventano addirittura sorprendenti quando si pensi che l'annata 1904 fu caratteristica per l'eccessivo calore e per una prolungata siccità.

Le osservazioni fatte hanno dimostrato che i differenti sistemi di lavorazione non modificano punto — in una maniera apprezzabile — la quantità di umidità esistente nel terreno. Il 20 agosto 1904 nell'appezzamento raschiato e nell'altro lavorato a 15 cm. di profondità la quantità di umidità era del 7 0/0 ed a 45 cm. di profondità dell'8 0/0. Nel mese di agosto del 1903 una piccola differenza venne riscontrata, ma in favore dell'appezzamento sarchiato che conteneva il

9,45 di umidità a 15 cm. di profondità e 9,73 a 45 cm. mentre l'appezzamento lavorato non aveva, alle stesse profondità, che 9,18 e 9,55 per 0/0.

(Dalla Cronaca Agricola)

NOTIZIE VARIE

Collegio politico di Valenza

Per la morte dell'on. Ceriana Majneri, dichiarato vacante il Collegio di Valenza, domenica, 23 corrente, gli elettori sono convocati per la nomina del deputato.

Il candidato dei socialisti è il **Dott. Giusto Calvi**. Il partito costituzionale fu qualche tempo indeciso, essendosi proposti da varie frazioni del Collegio i nomi del Comm. Anarratone, del Comm. Salice e dell'Avv. Emilio Roncati.

Dopo importanti riunioni e relative votazioni di prova, la scelta cadde sull'Avv. **Emilio Roncati** di S. Salvatore, la cui riuscita, dato l'accordo del partito costituzionale, sarebbe pienamente assicurata.

Commemorazione bicentennaria DI PIETRO MICCA

A Torino, sotto la presidenza del Duca d'Aosta si è costituito uno speciale Comitato per preparare la bicentennaria commemorazione dell'assedio e della vittoria di Torino nel 1706.

Ecco a grandi linee il programma che il Comitato avrebbe concretato.

Pubblicazione di una narrazione esatta e fedele degli avvenimenti che determinarono il conflitto coi nostri vicini di Francia, delle varie fasi colle quali esso si svolse, del modo con cui fu condotto l'assedio, della concorde ed animosa opera colla quale ogni classe di cittadini, senza distinzione di età e di sesso e resistendo ad indicibili sofferenze, assecondò le sapienti disposizioni del Principe e le coraggiose difese degli armati.

Conferenze per illustrare gli episodi principali di quelle giornate, e a tanto provvederà lo spontaneo, illuminato concorso della Deputazione di Storia patria e dei più competenti studiosi delle patrie memorie.

Erezione alle salme di quei valorosi di un più degno sepolcro per raccogliere in un Ossario le estreme reliquie che giacciono tuttora insepolti.

Pellegrinaggio nazionale a Soperga e a Sagliano, patria di Pietro Micca, al quale inviteransi le rappresentanze dei Comuni e quelle di tutte le Società militari ed operaie. Questo programma darà mezzo alla Nazione di manifestare come sia potente nel cuore di tutti la fede nei destini della patria, quando ad assicurarne il compimento concorrano con nobile slancio di affetto e concorde associazione di opere le due grandi forze sociali: del Principato e del popolo.

Riassunto delle operazioni delle Casse di Risparmio Postali a tutto il mese di febbraio

Libretti rimasti in corso alla fine del mese prec. N° 5,310,493	
Libretti di prima emissione, rinnovati o duplicati in febbraio	53,630
	N° 5,354,123
Libretti ultimati, estinti e smarriti nel mese stesso	21,971
	N° 5,342,152
Libretti in corso per depositi giudiziali	4,121
Totale libretti in corso	N° 5,346,273
Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	L. 1,005,014,693,56
Depositi mese febb. "	39,914,678,54
	L. 1,044,929,372,10
Rimb. mese stesso "	37,724,931,43
	L. 1,007,204,440,67
Credito per depositi giudiziali	8,621,854,07
Credito complessivo dei depositanti	L. 1,015,826,294,74

CORRISPONDENZE

DA MELAZZO

17 Aprile 1905.

Egregio Sig. Direttore,

Ieri, per iniziativa di questo egregio Sindaco, signor colonnello Magnani, il chiaro Prof. Puschi, direttore di cotesta Cattedra ambulante di Agricoltura, tenne nel salone di questa Società Operaia Agricola, una conferenza parlando delle malattie della vite e dei rimedii, nonché sui migliori metodi di concimazione chimica.

Il pubblico numeroso accorso a sentire attentamente il dotto conferenziere, vale a dimostrare l'evoluzione della nostra classe agricola, ormai convinta, che seguendo il sistema del *così faceva mio padre*, non potrà mai ottenere quel miglioramento economico che ha diritto di sperare la benemerita classe.

Il signor Cav. Puschi, con parola facile e con ammirabile chiarezza, sa sminuzzare il pane della scienza agraria, facendosi comprendere e convincendo anche i più refrattari alle coltivazioni razionali, provando la grande utilità dell'istituzione delle cattedre ambulanti di agricoltura.

All'iniziatore di sì utili conferenze e al conferenziere un bravo di cuore.

(Segue la firma).

Bibliografia

FREEMAN E. A. *Storia d'Europa*. Edizione italiana del Prof. Dr. Andrea Galante. — Un volume di pagine XII-471. — Ulrico Hoepli, editore, Milano, 1905. — L. 3.

Il sommario di storia d'Europa del celebre storico inglese E. A. Freeman

professore all'Università di Oxford, che esce ora per la prima volta in italiano in un elegante manualetto della collezione scientifica Hoepli, ha avuto un lungo e meritato successo presso il pubblico inglese, perchè non è già uno dei soliti compendii, ma una vera e propria sintesi storica, mirabile per la profondità delle vedute e per la potenza di lucida condensazione. Di questo libro fu detto a ragione da un acuto critico inglese che i giovani potevano trovare in esso i primi rudimenti della storia e gli storici provetti idee nuove e originali.

Esso si propone di tracciare le linee generali della storia del mondo civile e di esporre le relazioni generali dei diversi periodi e dei diversi paesi, e per la chiarezza e l'ordine della esposizione, per la mirabile disposizione e ripartizione della materia è a considerarsi un vero modello del genere. Esso potrà essere un utilissimo sussidio per una rapida ricapitolazione della evoluzione storica delle diverse epoche, e non solamente i cultori di scienze storiche, ma ogni persona colta in generale lo leggerà con profitto e con diletto.

Così è a credersi che anche in Italia, il paese a cui il Freeman dedicò tanta della sua immensa attività scientifica, questo libro incontrerà un largo e duraturo favore.

L'edizione italiana è stata affidata al Prof. Andrea Galante della Facoltà italiana di Innsbruck, che ne ha dato, cogli opportuni adattamenti, una elegante traduzione.

Al volume è aggiunta una bella biografia del Freeman, un copiosissimo indice alfabetico, che ne fa una vera e propria enciclopedia storica, come pure utilissimi elenchi delle date principali.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 14 Aprile

Violenza privata — Tale era l'imputazione di cui, in base all'art. 154 del vigente Codice penale, era chiamato a rispondere *Ugo Pietro Giovanni* di Strevi, per avere l'8 Marzo 1905. minacciato, a mano armata, Ugo Giacomo per costringerlo ad abbandonare i fondi da lui tenuti a mezzadria.

Il Tribunale ritenne, per le risultanze del dibattimento, si trattasse invece di esercizio arbitrario e, poichè tra le parti era intervenuto un amichevole componimento, dichiarava non essere luogo a procedere.

Difensore: Avv. Braggio.

Udienza 17 Aprile

Furto — *Barisone Mattia* con sentenza della R. Pretura di Spigno Monferrato, era stato condannato, per furto di alcuni telai di finestre, alla pena della reclusione per giorni quindici.

Il Tribunale, facendo buon viso alla tesi defensionale, in riforma del-